



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 31 dicembre 2010

**Oggetto: RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DECISIONI SUL LORO MANTENIMENTO.**

L'anno duemilaDIECI addì TRENTUNO del mese di **DICEMBRE** alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione d'urgenza del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 13181 del 29/12/2010 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <b>MATURO Giuseppe Maria</b>	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>		
2) <b>BETTINI</b>	Aurelio	14) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro	15) <b>LOMBARDI</b>	Nino
4) <b>CAPOBIANCO</b>	Angelo	16) <b>LOMBARDI</b>	Renato
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico	17) <b>MAROTTA</b>	Mario
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
7) <b>CECERE</b>	Sabatino	19) <b>MOLINARO</b>	Dante
8) <b>COCCA</b>	Francesco	20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
9) <b>DAMIANO</b>	Francesco	21) <b>RICCI</b>	Claudio
10) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo	22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
11) <b>DI SOMMA</b>	Catello	23) <b>RUBANO</b>	Lucio
12) <b>IADANZA</b>	Pietro	24) <b>VISCONTI</b>	Paolo
13) <b>IZZO</b>	Cosimo		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Eseguito l'appello dal Segretario Generale, risultano presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 5-6-10-13-19-23

Sono presenti gli Assessori ACETO-BELLO-BOZZI-FALATO-PALMIERI-PACIFICO-VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara APERTA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo apre i lavori del Consiglio e cede la parola al Consigliere Capasso il quale chiede delucidazioni sulle motivazioni dell'urgenza che hanno determinato la convocazione di questo Consiglio, facendo rilevare che la stessa, convocata tramite telegramma 24 ore prima della seduta, così come previsto dallo Statuto, non ha consentito ad alcuni Consiglieri di prendere conoscenza dell'ordine del giorno. Pertanto, si potrebbero ravvisare dei problemi in ordine alla legittimità della convocazione, oltre alle ragioni dell'urgenza che, se sono chiare ed evidenti per il primo punto relativo alla ricognizione delle partecipazioni societarie, attesa la scadenza fissata dalla legge al 31/12/2010, non si ravvisano per il secondo punto relativo alle modifiche del regolamento del Consiglio Provinciale.

Si dà atto che entrano i Consiglieri Cataudo e Capocefalo, pertanto i presenti sono n. 21.

Intervengono nell'ordine i Consiglieri Di Somma, Ricciardi, Lamparelli, Ricci, Mazzoni, Capocefalo e Visconti. In particolare, i Consiglieri d'opposizione, concordando con Capasso, ribadiscono la impellente necessità di discutere solo il primo punto e non il secondo, relativo alle modifiche del regolamento che necessitano di un esame più approfondito in Commissione, al fine di giungere all'elaborazione di un testo condiviso da tutte le forze politiche.

Si apre un acceso dibattito in cui gli interventi non sempre si susseguono con ordine, e spesso sfociano in interferenze ed interruzioni durante l'intervento del Presidente del Consiglio che, ad un certo punto, suo malgrado si vede costretto, prima a togliere la parola al Consigliere Ricciardi e poi a sospendere, per pochi minuti, la seduta. Alla ripresa, alle ore 11,20, il Presidente fornisce delucidazioni in ordine alle problematiche sollevate. Spiega, infatti, che i telegrammi relativi alla convocazione sono stati spediti 24 ore prima, così come da previsione regolamentare, per cui non è addebitabile all'amministrazione un eventuale disguido postale, e che, fra l'altro, sono state inviate l'E mail a tutti i Consiglieri. Circa i motivi d'urgenza, precisa che riguardo al primo punto è la legge a dettarli, fissando al 31/12/2010 la ricognizione delle Società partecipate; riguardo al secondo punto, che l'argomento è stato ritenuto urgente sulla base di una propria valutazione dettata dalla necessità di fissare regole precise che possano fugare ogni dubbio interpretativo. In proposito effettua un breve excursus sulla vicenda che ha portato dall'interpretazione autentica dell'art. 30 del regolamento, secondo la quale il numero legale minimo per la validità della seduta è stato ritenuto pari a 12 componenti compreso il Presidente della Provincia, all'atto di interpello dei Consiglieri di opposizione e alla successiva interpretazione ministeriale. In quest'ottica, il Presidente afferma che è quanto mai urgente adottare le modifiche al regolamento, anche per far chiarezza sulle modalità e sui termini della convocazione del Consiglio. Pertanto, il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Dà la parola all'assessore Falato il quale, dà lettura della proposta allegata sotto la lett.A), dopo aver tenuto una dettagliata relazione (All.B).

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Rubano, per cui i presenti sono n. 22.

Si apre il dibattito a cui intervengono con proprie riflessioni e proposte i Consiglieri: Capasso, Bettini, Capocefalo, Cataudo, Ricciardi, Lamparelli, Lombardi Nino, Mazzoni, Ricci, Rubano. In particolare il Consigliere Cataudo chiede espressamente di stralciare dalla proposta la parte relativa alla messa in liquidazione della Società "Patto territoriale sviluppo 2000 della Valle del Sabato s.c.r.l.", in quanto la stessa è tuttora in attività e la Provincia non può, con atto unilaterale, disporre la messa in liquidazione ma soltanto esercitare il diritto di recesso. Infine interviene il Presidente Cimitile precisando che nella seduta odierna si approveranno delle indicazioni di massima a cui seguirà una fase esecutiva e di gestione in cui, previo esame dei piani, dei programmi, dei bilanci delle società, saranno adottati, a breve, i provvedimenti di competenza dell'Ente, anche al fine di salvaguardare i posti di lavoro. Per ciò che riguarda il Patto Territoriale, il Presidente afferma che, qualora dovessero provenire dal Ministero per lo Sviluppo Economico formali impegni, l'argomento potrà essere riesaminato. Sulla richiesta di emendamento del Consigliere Cataudo, il Consigliere Damiano propone una breve sospensione del Consiglio; il Presidente Maturo, dopo pochi minuti, su richiesta, cede la parola al Consigliere Capasso che esprime la propria dichiarazione di voto contrario, integralmente riportata nel resoconto stenografico. Anche il Consigliere Cataudo preannuncia il proprio voto contrario.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta.

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti n. 21, assenti n. 4 (Capocefalo, Del Vecchio, Izzo, Molinaro); voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 7: Capasso, Capobianco, Cataudo, Di Somma, Lombardi Nino, Mazzoni e Ricciardi, astenuto n. 1: Rubano.

Propone, altresì, di dichiarare, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della delibera che, posta in votazione, riporta il medesimo risultato.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, munita del parere reso, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000, dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica ( All. A);

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Con n. 13voti favorevoli, n. 7 voti contrari e n.1 astenuto,

### **DELIBERA**

**1. AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 28 della L. n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni della Provincia di Benevento nelle società sottoindicate:

ASEA s.p.a.;

ART SANNIO CAMPANIA s.c.p.a.;

PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA s.c.p.a..

SAMTE s.r.l.

SANNIO EUROPA s.p.a.

**2. AUTORIZZARE** la cessione delle quote sociali della M.A.R.S.ec s.p.a. nella misura che questo consiglio indicherà con successivo apposito atto;

**PROPORRE** la messa in liquidazione della società Patto territoriale sviluppo 2000 della Valle del sabato s.c.r.l. e della società Borghi autentici del sannio e dell'Irpinia s.c.r.l.

**PRENDERE ATTO** che le partecipazioni definite al punto 1) rispettano i criteri definiti dal legislatore e rispondono ai fini strategici dell'Ente.

**DARE MANDATO** alla Giunta Provinciale di verificare i bilanci del corrente esercizio ed i piani industriali del prossimo esercizio e di delineare le fusioni dell'ASEA s.p.a. con la SAMTE s.r.l. e della SANNIO EUROPA s.c.p.a. con la ART SANNIO CAMPANIA s.c.p.a., che saranno comunque sottoposte all'approvazione di questo Consiglio con successivo apposito atto.

**DARE MANDATO** al Dirigente del settore Patrimonio di predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione del presente deliberato.

**DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico ( All. C).

---

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dr. Giuseppe MARIA MATURO -

N. 23

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO  
IL MESSO

17 GEN. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 GEN. 2011 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

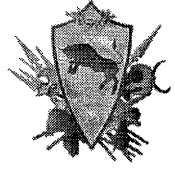
- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE Personale \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE Dir. Generale \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE S.G. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- ✓ Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Cons. Bordini



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI EX ART. 3 COMMI 27/32 LEGGE 244 DEL 24.12.2007.**

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

L'ASSESSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 6  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

1 C.P. 31.12.2010

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_

Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 85 del 31 DIC. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<p><b>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</b></p> <p><b>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</b></p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio finanziario 2010</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA</p> <p>_____</p>
---

<p><b>REGISTRAZIONE CONTABILE</b></p> <p><b>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA</b> Art. 30 del Regolamento di contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>del _____</p> <p>Esercizio finanziario 2010</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
---

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Premesso che:**

- la legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2000;

- l'art. 3, comma 27, della suddetta legge n. 244/2007, dispone che *“le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né per assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale;

- il successivo comma 28 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento di quelle attuali devono essere autorizzati dall'organo elettivo con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;

**Ritenuto che** la normativa vigente obblighi gli Enti ad effettuare un'analisi sulla composizione societaria e sulle finalità perseguite dalle società partecipate coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente;

**Dato atto che** le società partecipate della Provincia di Benevento sono le seguenti:

- 1) ASEA SPA;
- 2) ART SANNIO CAMPANIA SCPA;
- 3) BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL;
- 4) MARSec SPA;
- 5) PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL
- 6) PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCPA;
- 7) SAMTE SRL;
- 8) SANNIO EUROPA SCPA;

### **Considerato che:**

- con atto di C.P. n. 82 del 29/11/2010 è stata deliberata la messa in liquidazione della società Patto Territoriale della Provincia di Benevento s.r.l.;

**Considerato, altresì, che** è intenzione di questo Ente:

- proporre al Consiglio di Amministrazione della società la messa in liquidazione del Patto Territoriale Sviluppo 2000 della Valle del Sabato scrl, in quanto la stessa ha terminato la sua attività con il raggiungimento dello scopo sociale ed in considerazione del fatto che non si prevedono nuovi finanziamenti;
- proporre al Consiglio di Amministrazione la messa in liquidazione della società Borghi Autentici del Sannio e dell'Irpinia scrl, vista l'impossibilità del raggiungimento degli scopi sociali;

- procedere alla vendita di quota parte della società MARSec SpA al fine di consentire alla stessa nuove prospettive di sviluppo, tenuto conto delle peculiarità e dell'importanza dei servizi che essa offre;

**Ritenuto che** continuano a rivestire importanza strategica, in relazione ai fini istituzionali dell'Ente, le partecipazioni nelle seguenti Società:

1. ASEA SPA;
2. ART SANNIO CAMPANIA SCPA;
3. PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCPA;
4. SAMTE SRL;
5. SANNIO EUROPA SCPA;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. E) del D. Lgs. 267/2000, competono al Consiglio Provinciale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessione di servizi pubblici;

**Visti:**

- il vigente Statuto;
- l'art. 19 del D. Lgs. 267/2000;

Per tutte le motivazioni sopra esposte

## **DELIBERA**

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni della Provincia di Benevento nelle società sotto indicate:
  - o ASEA s.p.a.;
  - o ART SANNIO CAMPANIA s.c.p.a.;
  - o PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA s.c.p.a.;
  - o SAMTE s.r.l.;
  - o SANNIO EUROPA s.c.p.a.;
2. **di autorizzare** la cessione delle quote sociali della MARSec SpA, nella misura che questo Consiglio indicherà con successivo apposito atto;
3. **di proporre** la messa in liquidazione della società PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL e della società BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL;
4. **di prendere atto** che le partecipazioni definite al punto 1 rispettano i criteri definiti dal legislatore e rispondono ai fini strategici dell'Ente;
5. **di dare mandato** alla Giunta Provinciale di verificare i bilanci del corrente esercizio ed i piani industriali del prossimo esercizio e di delineare le fusioni della ASEA spa con la SAMTE srl e della SANNIO EUROPA scpa con la ARTSANNIO CAMPANIA scpa, che saranno comunque sottoposte alla approvazione di questo Consiglio con successivo apposito atto;
6. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Patrimonio di predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione del presente deliberato;

**P A R E R I**

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

parere  FAVOREVOLE  
 CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



B)

## RELAZIONE

**Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI EX ART. 3, COMMI 27-33, LEGGE 244/2007, LEGGE FINANZIARIA 2008.**

Premesso che:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- che l'art. 3, comma 27 dispone che suddette amministrazioni al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente od indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società;
- che l'art. 3, comma 28 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo elettivo con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- che entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2008, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 29, ovvero entro il 30 giugno 2009, le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;

Dato atto che la Provincia di Benevento rientra tra le amministrazioni pubbliche noverate all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 ed è pertanto tenuto ad osservare la sopra citata disciplina;

Considerato che la Provincia di Benevento detiene una serie di partecipazioni in diverse Società, e che in relazione alla quota di partecipazione al capitale sociale, come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, possono essere così classificate:

### **Società controllate**

- Sannio Europa S.c.p.a.
- MARSec S.p.a.
- ASEA S.p.a.
- ARTSanniocampania S.c.p.a.

- SAMTE

#### **Società di minoranza**

- PST

PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL  
B ORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL

Tenuto conto che tra le società sopra elencate rientrano anche quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale;

Considerato il quadro di raccordo tra le attività istituzionali della Provincia di Benevento e le società partecipate dallo stesso è rappresentabile nei seguenti termini di sintesi:

#### **1. Sannio Europa S.c.p.a.**

Capitale sociale Euro 351.900,00

Quota 94,35 %

L' **obiettivo** che Sannio Europa intende perseguire, è di **accompagnare i processi di sviluppo locale**, unificando la valorizzazione delle risorse produttive, l'incremento di nuova occupazione, l'integrazione sociale e la salvaguardia dell'ambiente, e così favorendo la promozione di un modello di crescita dell'area concertato, durevole e sostenibile.

Pertanto Sannio Europa è impegnata:

- nel supporto tecnico alle strategie di concertazione locale, consistente in azioni informative e di sensibilizzazione di soggetti locali, attività tecniche di composizione dei conflitti ambientali, elaborazione di soluzioni utili al proseguimento del consenso su programmi e i progetti pubblici;
- nella promozione di programmi e progetti comunitari e/o finanziati tramite i fondi comunitari, al fine di innalzare la quota di acquisizione dei finanziamenti europei a favore degli enti locali territoriali e delle comunità locali;
- nella promozione di opportunità di investimento e di finanziamento di progetti di interesse collettivo promossi dalla comunità locale, tramite azioni di comunicazione e marketing territoriale, supportando l'analisi economico-finanziaria e di fattibilità gestionale.
- nella realizzazione di un sistema informativo territoriale in grado di acquisire, elaborare, diffondere esperienze e dati a supporto delle politiche locali di sviluppo;
- nelle iniziative di alta formazione finalizzate alla qualificazione delle funzioni pubbliche e in sintonia con le indicazioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'intervento nelle aree depresse o in ritardo di sviluppo;
- nella realizzazione di studi conoscitivi e valutativi a supporto delle decisioni relative alle scelte di programmazione dello sviluppo e di riorganizzazione istituzionale degli

enti;

- nelle attività di pianificazione territoriale e nei programmi di tutela ambientale.

## **2. MARSec S.p.a.**

Capitale sociale Euro 120.000,00

Quota 100%

Il **MARSec** (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control) è un centro per il monitoraggio satellitare delle aree del Mediterraneo. Esso opera a favore della tutela e della salvaguardia del territorio attraverso la ricezione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati telerilevati da satellite. Il MARSec è nato da un'iniziativa della Provincia di Benevento. Il progetto esecutivo è stato affidato all'**Università degli Studi del Sannio** (2001). In seguito (nel 2002) anche la Regione Campania, attraverso l'Assessorato alla Ricerca Scientifica, Società dell'informazione, ha sostenuto il progetto (Misura 6.2 del POR Campania 2000-2006). Inaugurato il 14 febbraio 2003, a settembre 2004 la struttura è entrata a pieno titolo nella sua fase operativa. Nella seconda metà del 2005 il Centro è entrato in una nuova fase in cui i dati ottenuti e le ricerche espletate nei mesi precedenti sono stati utilizzati per offrire servizi agli enti locali. Il 18 gennaio 2006 si è costituita la società Marsec spa. Il capitale sociale è di proprietà della Provincia di Benevento che è anche socio fondatore

## **3. ASEA S.p.a.**

Capitale sociale Euro 120.000,00

Quota 100%

L'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente (ASEA Spa) costituitasi nel giugno 2006 è una Società per Azioni in "House Providing".

L'ASEA è sorta grazie all'iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Benevento ed alla partecipazione al programma comunitario SAVE II (ora IEE) che ha ottenuto il riconoscimento ed il cofinanziamento da parte della Commissione Europea.

Il socio unico dell'Agenzia è la Provincia di Benevento.

Al progetto costitutivo dell'Agenzia partecipano, come partner europei, l'Agenzia della Regione di Madrid (Fenercom), l'Agenzia della città di Maribor (Energap) e l'Agenzia della Provincia di Enna.

La finalità dell'Agenzia è quella di **contribuire alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio sannita attraverso azioni concrete applicate all'energia e all'ambiente e dell'innovazione tecnologica.**

#### **4. ARTSanniocampania S.c.p.a.**

Capitale sociale Euro 150.000.,00

Quota 51,00%

Art Sannio Campania, società consortile per azioni a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia di Benevento e la Regione Campania, nasce nel 2005 con l'obiettivo di creare un soggetto leader nel settore dei Beni Culturali in particolare nell'ambito dei servizi museali e dell'organizzazione di eventi culturali.

Art Sannio Campania elabora studi, piani e progetti per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, progetta ed organizza convegni, seminari ed eventi di carattere culturale.

Art Sannio Campania offre a enti pubblici ed ai privati un'ampia gamma di attività finalizzate allo studio ed alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale proponendo soluzioni mirate ad incentivarne la fruizione. L'esperienza maturata e la spiccata versatilità nell'applicare i più innovativi strumenti tecnico-informatici al settore dei Beni Culturali costituiscono i punti di forza dell'Agenzia.

Attraverso specifici protocolli con gli enti pubblici e le soprintendenze ha avviato studi e ricerche per la valorizzazione dei siti archeologici, la progettazione e gestione di sistemi museali ed il recupero dei siti di particolare pregio paesaggistico (Rete delle biblioteche - Rete dei servizi e dei beni culturali e rurali - Rete dei beni ambientali e paesaggistici - Banca dati bibliografica - Attività di catalogazione).

Art Sannio Campania gestisce, nell'ambito della rete museale territoriale della Provincia di Benevento, i servizi di accoglienza e biglietteria, didattica, bookshop, ristorazione, marketing e promozione; cura le aperture straordinarie e gli eventi, quali concerti, convegni, conferenze ed iniziative promozionali. Questo insieme di attività, realizzato in forte sintonia con gli enti locali e gestito con criteri di efficienza e qualità, garantisce allo stesso tempo la tutela, la fruizione e la promozione del patrimonio culturale su scala provinciale e regionale.

Grazie al suo Centro Servizi svolge principalmente attività di informazione e prenotazione centralizzata delle visite ai musei della Rete Museale oltre a sviluppare iniziative di promozione e comunicazione.

#### **5. SAMTE**

**SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO s.r.l. (in sigla SAMTE)**

Società interamente partecipata dalla Provincia di Benevento, costituita il 30/12/09. Il capitale sociale è di € 100.000,00. La durata è fissata fino al 31/12/2060.

Attualmente è retta da un amministratore unico.

Oggetto sociale è la erogazione di servizi pubblici locali in materia di rifiuti (raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, realizzazione e gestione degli impianti provinciali di trattamento dei rifiuti, etc.).

La società provinciale è prevista espressamente dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia di rifiuti (l.r. 4/07, modificata dalla l.r. 4/08, e d.l. 195/09 convertito in legge 26/10)

## **6. PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCPA**

7. Capitale sociale Euro 800.000.,00

Quota 4,00%

La Società persegue i seguenti fini:

- a. coordinare e programmare l'attività del Parco Scientifico e Tecnologico (di seguito denominato P.S.T.) da realizzarsi nelle tre aree provinciali di Salerno, Avellino, Benevento;
- b. interloquire con le autorità di Governo e gli organismi appositamente preposti per l'ammissione ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia;
- c. programmare l'attività del P.S.T. come un sistema organizzato per operare in favore dello sviluppo economico, tecnologico, scientifico, culturale e civile dei territori delle province di riferimento e a tal fine:
  1. riconoscere, potenziare ed integrare le vocazioni produttive del territorio e delle risorse umane;
  2. favorire ogni collaborazione con l'Università ed i centri di ricerca pubblici e privati;
  3. stimolare la formazione di capacità manageriali;
  4. favorire la creazione, la crescita ed il rilancio di iniziative imprenditoriali, specie di medie e piccole industrie, grazie allo sviluppo di processi e prodotti ad elevato contenuto innovativo;
  5. promuovere iniziative presso imprese, enti, associazioni ed autorità pubbliche e private, nazionali ed internazionali per attivare e coordinare studi, progetti e ricerche che favoriscano lo sviluppo del Parco; attivare progetti di trasferimento tecnologico, di ricerca applicata, di formazione e diffusione dell'informazione; stimolare la nascita di progetti specifici a fini formativi, di ricerca e innovazioni tecnologiche per sostenere la creazione di nuove imprese; valutarne altresì la congruità con gli obiettivi a lungo termine del Parco; mobilitare risorse finanziarie (internazionali, della Comunità europea, nazionali e regionali, private) per la realizzazione delle strutture e degli organismi operativi del Parco; rappresentare l'unitarietà delle iniziative presso le rilevanti associazioni nazionali ed internazionali ogni qual volta ciò sia necessario

od utile; acquisire le attrezzature e i beni mobili ed immobili necessari ed utili alla funzionalità della sua azione.

La specifica attività di ricerca e sviluppo inerente al P.S.T. è affidata a soggetti o enti giuridici operativi sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con la società consortile P.S.T.

#### 8. PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCRL

Capitale sociale Euro 414.000,00

Quota 12,63%

La società ha per oggetto l'attuazione del Patto Territoriale Sviluppo 2000 Valle del Sabato approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n° 56 del 20.12.2001 e dei conseguenti impegni assunti nel protocollo d'intesa.

Per il raggiungimento del suddetto scopo, la società può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, compresa l'assunzione di mutui e di finanziamenti in genere, provvedendo anche al rilascio di garanzie personali; può inoltre stipulare accordi di collaborazione con società, imprese ed enti nei limiti di legge.

#### 9. BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCRL

Capitale sociale Euro 119.000,00

Quota 25,00 %

La società ha scopo fondamentale di concorrere allo sviluppo di iniziative a favore dell'economia e della popolazione dei Comuni e delle Province di Benevento e di Avellino partecipanti alla rete interprovinciale "Borghi Autentici d'Italia".

La società ha altresì lo scopo di favorire, previo parere del consiglio di amministrazione, la partecipazione di altri borghi della Regione Campania e delle Province di Benevento e Avellino alla rete interprovinciale subordinatamente al rispetto delle condizioni tecniche e metodologiche che sono alla base del progetto "Borghi Autentici d'Italia".

Potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari di qualsiasi specie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore proprio o di terzi l'assunzione (non ai fini del collocamento) di partecipazioni in altre società, enti, consorzi, imprese, organismi in genere, costituiti o costituendi aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessari od utili al raggiungimento dell'oggetto sociale, eseguire nel rispetto delle norme di legge in materia, svolte solo in via non professionale, sole se strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale. Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività che per natura o modo di esercizio sono riservate a Banche o a tutti gli intermediari finanziari in genere ed in ogni caso qualsiasi attività che comporti raccolta di risparmio tra il pubblico o sollecitazione del pubblico risparmio.